	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 1
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

## MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

### 1. Datore di Lavoro e soggetti delegati ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81 del 2008

Il Datore di Lavoro della Fondazione Bruno Kessler ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. 81 del 2008 (“**Testo Unico**”) è stato individuato nel Consiglio di Amministrazione (“**Datore di Lavoro**”)


in quanto soggetto che collegialmente ha la responsabilità dell'organizzazione, in virtù dei suoi compiti di indirizzo generale, programmazione, alta amministrazione e controllo, esercitando i relativi poteri decisionali e di spesa.

Gli obblighi del Datore di Lavoro sono dettagliati all'art. 18 del Testo Unico.

Il Datore di Lavoro conferisce deleghe di funzioni ai sensi dell'art. 16 del Testo Unico ai seguenti soggetti:

- al Responsabile del Servizio IT, Infrastrutture e Patrimonio per gli aspetti che riguardano la corretta progettazione e la direzione lavori nei luoghi di lavoro, la sicurezza dei fabbricati, la salubrità degli ambienti lavoro, la conformità dei lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria, la conformità degli impianti tecnologici, la conformità negli acquisti e negli appalti, la gestione e la rappresentanza nelle tutele ambientali, la gestione del DUVRI per quanto di specifica competenza, fatta eccezione per quanto concerne le attrezzature, i macchinari e le attività di ricerca dei Laboratori MNF, ARES e LABSSAH;
- al Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione con compiti di verifica, vigilanza, corretta predisposizione della documentazione di sicurezza, alcuni aspetti operativi relativi alla gestione dei rifiuti e quanto altro più sotto riportato nel capoverso: Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione con riferimento alle funzioni delegate;
- al Direttore del Centro Materiali e Microsistemi – CMM per gli aspetti che riguardano, nella specifica area di lavoro del Laboratorio Micro-nano Characterization & Fabrication Facility (MNF), la progettazione e la gestione in sicurezza delle attività di ricerca, la sicurezza delle attrezzature di ricerca compresa la loro regolare manutenzione anche verso i danni ambientali, la sicurezza dei lavoratori nelle attività di ricerca, la gestione del DUVRI per quanto di specifica competenza;
- al Responsabile Applied Research on Energy System (ARES) per gli aspetti che riguardano, nella specifica area di lavoro del Laboratorio REET, la progettazione e la gestione in sicurezza delle attività di ricerca, la sicurezza delle attrezzature di ricerca compresa la loro regolare manutenzione anche verso i danni ambientali, la sicurezza dei lavoratori nelle attività di ricerca, la gestione del DUVRI per quanto di specifica competenza;
- al Responsabile Laboratory of Biomolecular Sequence and Structure Analysis for Health (LABSSAH) per gli aspetti che riguardano, nella specifica area di lavoro del Laboratorio LABSSAH, la progettazione e la gestione in sicurezza delle attività di ricerca, la sicurezza delle attrezzature di ricerca compresa la loro regolare manutenzione anche verso i danni ambientali, la sicurezza dei lavoratori nelle attività di ricerca, la gestione del DUVRI per quanto di specifica competenza.

Per visionare il testo integrale delle deleghe conferite si rinvia alla relativa pagina web sul sito FBK.

	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 2
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

## 2. Dirigenti

Dirigenti per la Sicurezza nell'organizzazione FBK

Sono Dirigenti per la sicurezza:

- il Segretario generale
- il Responsabile del Servizio Risorse Umane
- il Responsabile del Servizio IT, Infrastrutture e Patrimonio
- il Responsabile del Servizio Amministrazione
- il Responsabile del Servizio Appalti e Contratti
- il Responsabile del Servizio Area Innovazione e Relazioni con il Territorio
- il Responsabile del Servizio Biblioteca Editoria e Supporto alla ricerca PSUS

(**"Dirigenti delle Singole Aree"**).


Inoltre sono Dirigenti per la sicurezza i seguenti Responsabili:

- Sicurezza e Prevenzione
- Ufficio Legale
- Valutazione della Ricerca
- Digital Communication e Grandi Eventi

Sono equiparati al Dirigente per la Sicurezza i Direttori dei Centri di Ricerca (**"Direttori di Centro"**), i quali rispondono al Datore di Lavoro e al Segretario Generale, nonché ai Dirigenti delle Singole Aree secondo competenza.

I Direttori di Centro dirigono i seguenti Centri:

- ISIG
- ISR
- IRVAPP
- ICT
- CMM
- CREATE-NET
- ECT
- PROGETTI SPECIALI

 FONDAZIONE BRUNO KESSLER	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 3
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

Sono inoltre equiparati al Dirigente per la Sicurezza i Responsabili dei Laboratori di Ricerca ("**Responsabili di Ricerca**"), i quali rispondono al Datore di Lavoro e al Direttore del Centro, nonché ai Dirigenti delle Singole Aree, secondo competenza.

I Dirigenti Responsabili di Ricerca dirigono i seguenti Laboratori, Unità di Ricerca, Unità operative:


- Functional Materials & Photonics Structures FMPS
- Microsystems Technology MST
- Integrated Radiation Image and Sensors IRIS
- Applied Research on Energy Systems ARES
- Laboratorio di sequenziamento e di analisi strutturale di biomolecole per la salute LaBSSAH
- MicroNano characterization and fabrication Facility MNF
- 3D Optical Metrology 3DOM F.Remondino

I Dirigenti per la sicurezza possiedono:

- o l'autorità e la responsabilità di organizzare l'attività lavorativa nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione e di vigilare il corretto svolgimento;
- o l'obbligo di attenersi alle indicazioni del Datore di Lavoro e dei soggetti dallo stesso delegati per la sicurezza sul lavoro, come sopra individuati;
- o l'autorità e la responsabilità di verificare costantemente l'operato dei preposti.


Essi, inoltre, sono tenuti a:

- o garantire piena applicazione a quanto contenuto nel documento "Politica della Sicurezza" e nel presente "Regolamento del Sistema di Gestione per la Sicurezza";
- o svolgere periodicamente e in occasione di sopravvenute modifiche che interessino l'organizzazione, le attività e gli ambienti di lavoro di cui siano competenti, azioni ispettive e di verifica volte a garantire il rispetto degli obblighi stabiliti dall'art. 18 del Testo Unico, anche in collaborazione con il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione e con il RSPP;
- o informare il Datore di Lavoro e il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione o il RSPP, in particolare nei casi di riscontrata violazione delle norme e delle procedure di sicurezza, sullo stato del Sistema Sicurezza e sui provvedimenti adottati per assicurarne la conformità, compresa l'adozione dei provvedimenti sanzionatori nei casi stabiliti. Il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione assicura informazione ai RLS nei casi previsti dalla normativa;
- o adempiere secondo competenza per ristabilire immediatamente lo standard di sicurezza stabilito dal Testo Unico. La competenza di intervento è commisurata al potere decisionale di cui si dispone e al budget riconosciuto dalla Fondazione;
- o fornire al personale, secondo competenza, le informazioni e le istruzioni di sicurezza necessarie, garantendo un adeguato addestramento, sia al primo accesso nel lavoro che al cambio mansione lavorativa e in occasione dell'inserimento di nuove attrezzature o quando si modificano i processi lavorativi con effetti sulla sicurezza;
- o adempiere a quanto altro previsto, secondo competenza, dall'art. 18 del Testo Unico ssmm, e in particolare a:

 FONDAZIONE BRUNO KESSLER	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 4
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

- affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il RSPP e il medico competente anche tramite il SPP;
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza alle norme vigenti da parte dei singoli lavoratori, comprendendo le disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a disposizione;
- inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- comunicare tempestivamente, all'Unità Sicurezza e Prevenzione, la cessazione del rapporto di lavoro dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e nel fornire istruzioni, affinché i lavoratori in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno, verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e di evacuazione dei luoghi di lavoro per il caso di pericolo grave e immediato;
- aggiornare le misure di prevenzione a seguito dei mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

La competenza di intervento è commisurata al potere decisionale di cui si dispone e al budget riconosciuto dalla Fondazione.

	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 5
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

### 3. Preposti

Il personale Preposto ha:


- l'autorità e la responsabilità di controllare, nelle attività specifiche assegnate, la corretta applicazione, da parte dei lavoratori, delle direttive ricevute e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- l'autorità di sospendere, con consultazione del proprio dirigente, ogni attività o processo che comprometta la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- l'autorità e la responsabilità di effettuare le verifiche ispettive anche in collaborazione con il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione o con il RSPP e gli ASPP nonché di sorvegliare e verificare costantemente l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Sicurezza FBK;
- l'obbligo di adempiere a quanto altro previsto, secondo competenza, nell'art. 19 del Testo Unico, con in particolare i seguenti compiti:
  - sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti e il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione o il RSPP;
  - verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
  - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
  - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
  - astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
  - segnalare tempestivamente al Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione o al RSPP e al proprio dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
  - frequentare appositi corsi di formazione stabiliti dalla Fondazione;
  - informare il proprio dirigente, inoltre il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione o il RSPP e il RLS, sullo stato del sistema sicurezza e sui provvedimenti adottati per assicurarne l'osservanza.

Preposti per la Sicurezza nell'organizzazione FBK:

➤ con dipendenza dai Dirigenti Responsabili dei Laboratori:

Functional Materials & Photonics Structures FMPS - Microsystems Technology MST - Integrated Radiation Image and Sensors IRIS - Applied Research on Energy Systems ARES - Laboratorio di sequenziamento e di analisi strutturale di biomolecole per la salute LaBSSAH - MicroNano characterization and fabrication Facility MNF:

- I Preposti designati dai Dirigenti nelle singole attività

 FONDAZIONE BRUNO KESSLER	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 6
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

➤ con dipendenza dal Direttore ICT i Responsabili delle Unità di Ricerca e Unità Operative:


- Embedded Systems ES
- Systems ES
- Security&Trust S&T
- Distributed Adaptive Systems DAS
- Software Engineering SE
- Energy Efficient Embedded Digital Architectures E3DA
- Intelligent Interfaces and Interaction i3
- ICT for Good ICT4G
- Predictive Models for Biomedicine & Environment MPBA
- Mobile and Social Computing Lab MobS
- Dynamic Processes in Complex Societies DPCS
- Laboratorio di Neuroinformatica NiLab
- Digital Commons Lab DCL
- Remote Sensing for Digital Earth RSDE
- Data and Knowledge Management DKM
- Process & Data Intelligence PDI
- Digital Humanities DH
- Technology of Vision TEV
- HLT-Machine Translation HLT-MT
- HLT-Natural Language Processing HLT-NLP
- SpeechTek
- SHINE
- High Impact Initiative Smart Community
- High Impact Initiative Health & Well Being
- High Impact Initiative Future Media

➤ con dipendenza dal Direttore CREATE-NET i Responsabili delle Unità:

- DIStributed Computing and InfOrmation Processing (DISCO)
- Open Platforms and Enabling Technologies for the Internet of Things (OpenIoT)
- Future Networks (FuN)
- Infrastruttura sperimentale di ricerca (SIRIS)

➤ con dipendenza dal Direttore ECT i Responsabili delle Unità:

- ECT\*-Core
- ECT\*-Lisc


 FONDAZIONE BRUNO KESSLER	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 7
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

➤ con dipendenza dai seguenti Responsabili:

- Appalti e Contratti i seguenti Responsabili:
  - Area di staff Appalti e Contratti
  - Acquisti
  - Viaggi e Trasferte
- IT, Infrastrutture e Patrimonio i seguenti Responsabili:
  - Infrastrutture
  - Supporto
  - Patrimonio
  - Sistemi Informativi
- Risorse Umane i seguenti Responsabili:
  - Area di staff HR
  - Amministrazione delle Risorse Umane
  - Sviluppo delle Risorse Umane
- Amministrazione i seguenti Responsabili:
  - Contabilità e Finanza
  - Controllo di gestione
  - Gestione Finanziaria Progetti su bandi internazionali
- Area Innovazione e Relazioni con il Territorio i seguenti Responsabili:
  - Technology Transfer
  - Finanziamenti alla Ricerca
  - Ricerca ed innovazione per la scuola
- Biblioteca Editoria e Supporto alla ricerca PSUS i seguenti Responsabili:
  - Editoria
  - Biblioteca
  - Supporto alla ricerca PSUS

#### **4. APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA**

L'attività di verifica della conformità alle norme di sicurezza è condotta, secondo competenza, dal RSPP, dal Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione e dagli Addetti al medesimo Servizio. Fanno parte dell'Unità Sicurezza e Prevenzione della Fondazione Kessler i consulenti del Sistema Sicurezza quali il Medico Competente, il Medico Autorizzato, l'Esperto Qualificato in Radioprotezione. Il Servizio, inoltre, si avvale in maniera occasionale e con riferimento a specifiche e limitate problematiche della collaborazione di altri soggetti Responsabili interni alla Fondazione.

	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 8
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

### **Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione**

Ha il compito di svolgere le funzioni delegate dal Datore di Lavoro e di predisporre, secondo competenza, gli atti della sicurezza stabiliti dal Testo Unico, la individuazione delle misure di prevenzione e protezione, la predisposizione del programma di miglioramento dei livelli di sicurezza.

Ha l'obbligo di vigilare e verificare la corretta applicazione della politica della sicurezza della Fondazione e la corretta gestione del Sistema Sicurezza, avvalendosi anche degli audit condotti, autonomamente o con il RSPP, nei periodici riesami di verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi definiti.

Ha il compito di vigilare sulle attività della Fondazione per garantire un adeguato livello della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Ha il compito di fornire al personale, secondo competenza, le informazioni e le istruzioni di sicurezza necessarie.

Ha il compito di garantire il corretto svolgimento dell'attività sanitaria e fisica stabilite dalle norme di sicurezza, in particolare dal Testo Unico e dal D.Lgs. 230/95, assicurando la presenza e lo svolgimento dell'attività da parte del Medico Competente, del Medico Autorizzato e dell'Esperto Qualificato.

Ha il compito di garantire il rapporto con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Ha il compito di verificare la conformità alla sicurezza dei lavoratori, degli ambienti di lavoro, degli impianti, delle attrezzature, delle sostanze e dei materiali acquistati.

Ha il compito di predisporre la documentazione di sicurezza (DUVRI) per quanto di propria competenza nella stipula dei contratti d'opera e negli appalti.

Ha la competenza di rappresentare la Fondazione per questioni attinenti la sicurezza lavoro e il rischio di danno ambientale.

Ha il compito di garantire la corretta gestione dei rifiuti pericolosi e sanitari prodotti nei laboratori garantendo la presenza del relativo registro o di altri sistemi gestionali stabiliti dalla legge.

Ha il compito di gestire gli infortuni, dalla denuncia all'INAIL ai rapporti con l'infortunato, alla registrazione.

Ha il compito di riesaminare il presente Regolamento del Sistema di Gestione della Sicurezza e la Politica della Sicurezza proponendo gli aggiornamenti necessari al Datore di Lavoro.

Deve soddisfare i requisiti indicati per il ruolo RSPP dal Testo Unico della Sicurezza.

Per quanto riguarda il personale addetto all'Unità sicurezza e Prevenzione ovvero al Servizio Prevenzione e Protezione si rinvia alla relativa pagina web sul sito della Fondazione <http://www.fbk.eu>.

Il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione si coordina con il Segretario Generale e risponde al Datore di Lavoro.


### **II RSPP**

Ha il compito di garantire l'assolvimento dei precisi compiti previsti per il ruolo RSPP dal DLgs 81/08 ssmm, in particolare quelli stabiliti dall'Art. 33.

Il RSPP provvede:

- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale



 FONDAZIONE BRUNO KESSLER	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 9
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2 del DLgs 81/08 (rif. DVR), e i sistemi di controllo di tali misure
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35 (riunione periodica della sicurezza con Datore lavoro o suo delegato, Medico competente, RLS)
- a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del DLgs 81/08

Nell'esercizio delle proprie funzioni il RSPP si avvale del supporto fornito dal Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione, che, secondo competenza, dovrà adottare le azioni necessarie a soddisfare gli adempimenti stabiliti.

#### **Il Medico Competente e Medico Autorizzato per la radioprotezione**

Ha l'obbligo di adempiere i compiti stabiliti dal Testo Unico e dal D.Lgs. 230/95 ssmm. Garantisce fra l'altro la sorveglianza sanitaria stabilendo l'idoneità del lavoratore tramite le visite mediche iniziali, periodiche, straordinarie e alla cessazione dell'attività lavorativa. Informa i lavoratori. Verifica la salubrità degli ambienti di lavoro e la conformità dei DPI. Partecipa per quanto di competenza alla stesura dei DVR. Collabora con il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione e con il RSPP.

#### **L'Esperto Qualificato per la radioprotezione**


Ha l'obbligo di assicurare l'applicazione delle norme di radioprotezione stabilite dal D.Lgs. 230/95 ssmm. Garantisce fra l'altro la sorveglianza fisica dei lavoratori e la conformità delle macchine radiogene e delle sorgenti radiogene. Verifica la salubrità degli ambienti di lavoro e la conformità dei DPI. Informa i lavoratori. Collabora con il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione e con il RSPP.

#### **Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori**

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della Fondazione Bruno Kessler sono quattro. Secondo la definizione contenuta nel Testo Unico è Rappresentante per i Lavoratori la "persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;". I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza svolgono un ruolo fondamentale, essendo chiamati a contribuire per adeguare agli standard il sistema di sicurezza della Fondazione e garantirne il costante miglioramento.

#### **Lavoratore**

Qualsiasi persona che opera nel sistema organizzativo della Fondazione è considerata "lavoratore". Ogni

 FONDAZIONE BRUNO KESSLER	<b>REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA</b>	MS 02 / SPP Pag. 10
	<b>Unità Sicurezza e Prevenzione</b>	AGGIORNAMENTO aprile 2017

lavoratore è tutelato per garantire i più alti standard di sicurezza e di salute secondo normativa, perché gli sia assicurato, secondo la definizione fornita dal Testo Unico, uno “*stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità*”. Per ogni lavoratore è considerata la conformità alla normativa applicabile dell'attività lavorativa svolta e la tipologia di rapporto instaurato con la Fondazione. Sono adottate specifiche procedure e forme particolari di tutela quando operino lavoratori che dipendono da altri datori di lavoro. Il lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone, presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal Datore di Lavoro. Il lavoratore svolge un ruolo propositivo per la sicurezza.

I lavoratori devono:

- contribuire, insieme al Responsabile dell'Unità Sicurezza e Prevenzione e al RSPP, all'adempimento degli obblighi previsti;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente al proprio Responsabile e al Servizio Prevenzione le deficienze dei mezzi e dei dispositivi e qualsiasi eventuale condizione di pericolo, adoperando si direttamente, in caso di urgenza, evitando di rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione del Responsabile i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- partecipare ai programmi di formazione;
- sottoporsi ai controlli sanitari;

#### **Referente**

Ha i medesimi diritti e doveri del lavoratore (più sopra esposto). In particolare gli è assegnata una specifica attrezzatura o uno specifico spazio di lavoro.

**Le disposizioni, le procedure, le schede e la documentazione in genere relative alla gestione della sicurezza sono disponibili sul sito di FBK <http://www.fbk.eu>;**

Trento, lì 15 marzo 2017

Il Datore di Lavoro  
Il Consiglio di Amministrazione FBK  
FIRMATO IN ORIGINALE